

# Cultura

## «Le sfere», il meglio dei libri musicali

MILANO — Con gli scritti di Edgar Varese e con «Il paesaggio sonoro» di R. Murray Schafer si è aperta una nuova collana di libri musicali, pubblicati in collaborazione della Ricordi e della Unicoop. Si chiama «Le sfere», e presentandola il suo direttore, Luigi Pestalozza, ha sottolineato che quest'opera vuole evocare una immagine di complessità non divisa in confini settoriali. C'è infatti un comitato di consulenza a cui interessi spaziano dalla musicologia alla

popular music all'etnomusicologia. Comprende Giorgio Adamo, Mario Eroni, Franco Fabbri e Hanns-Werner Heister. L'ampiezza della direzione è già evidente nella scelta dei primi due titoli. Il primo è «Il paesaggio sonoro» di Murray Schafer: un'ampia e documentatissima riflessione su tutti gli aspetti della realtà sonora in cui siamo immersi, sul paesaggio acustico del nostro mondo, sul suo inquinamento, sui modi per migliorarlo. Non ha bisogno di presentazioni la preziosa e densa raccolta degli scritti di Varese. Il volume, intitolato «Il suono organizzato», è arricchito da una prefazione di Giacomo Manzoni, dalle note di Raffaele Fozzi ed è soltanto il primo di una progettata serie. Già si sta lavorando su Liszt e Schumann.

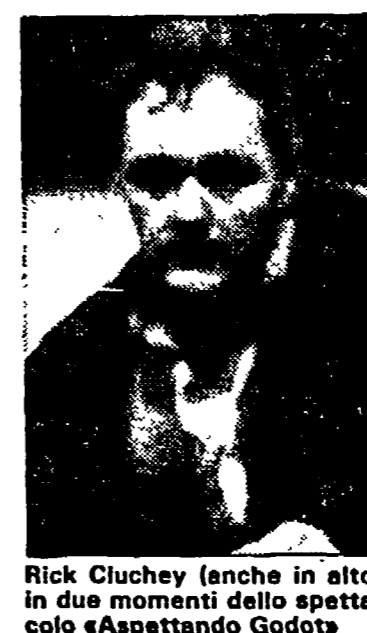


**L'intervista Rick Cluchey, a Roma, ha avuto il Premio della critica. E ci racconta il suo passato di ergastolano e il suo presente con Beckett**

# Ho conosciuto Godot

ROMA — Rick Cluchey, ex ergastolano di Chicago, fondatore e direttore del San Quintin Drama Workshop, attore «di» Beckett, è a Roma: insieme a Giorgio Strehler e a Luca Ronconi ha vinto l'annuale Premio della critica teatrale che gli è stato consegnato lunedì alla ribalta dell'Argentina, nel corso di una serata durante la quale il pubblico ha assistito anche ad una condensata ma gustosa versione di *Cineclit* di Antonio Calenda e Pier Benedetto Bertoli, ad una veloce esibizione di Massimo Ranieri in alcune canzoni tratte da *Varietà* di Maurizio Scaparro, e ad una prova di grande livello di *Ultimo nastro di Krapp* di Beckett per la regia dell'autore.

Cluchey ha un viso tondo ed espressivo con due occhi azzurri scavati che ad ogni movimento svelano la complessità della parabola umana che lo ha condotto dalla criminalità alla poesia passando per un desiderio incredibile di conoscenza. Desidero appagato. In qualche modo, dall'affettuosa frequentazione con Beckett. Un uomo, evidentemente, segnato dalla vita («Da noi — dice — se uno ha commesso del crimine, poi per tutta la vita, qualunque cosa faccia, resta sempre un criminale: è difficile togliersi di dosso questo sigillo, quasi come decidere, un giorno, di commettere degli atti contro la giustizia per sopravvivere»). I suoi baffi si muovono continuamente e il suo pensiero — come avverte continuamente — non si allontana mai dalla terra, dalla realtà, piuttosto che perdersi in mezzo alle nuvole: l'importante è raccontare la propria esperienza, per aiutare gli altri a capire qualcosa della vita. E Beckett (come negarlo?) della nostra vita ha capito molto, quasi tutto: per ciò in lui Cluchey ha trovato un Maestro formidabile.



Rick Cluchey (anche in alto) in due momenti dello spettacolo «Aspettando Godot»

sempre lavorato, per dieci anni, intorno al teatro. Le leggi americane però, proibiscono contatti fra chi è uscito di galera e chi è ancora dentro, così andai direttamente alla commissione della giustizia di Washington. Il racconto qual era il mio lavoro e perché volevo continuare a collaborare con i miei compagni. La commissione decise di seguire direttamente il nostro lavoro per un anno e quando tornammo a Washington con lo spettacolo avemmo un grandissimo successo. Fu così che diventai un uomo di teatro e fu così che alcuni degli stati americani (la California, per esempio) modificarono quella legge che nega rapporti fra detenuti ed ex-detenuti.

— Lei ha lavorato con Beckett e proprio con lei il grande autore ha portato direttamente in scena i suoi lavori più importanti, da «Aspettando Godot» a «L'ultima notte di un cappuccino». Come Beckett reagiva? «Vede, ognuno può avere un'idea di un testo teatrale. Un'opera di Ibsen o di Shakespeare o di Goldoni permette un'idea di interpretazione. In particolare, con noi ha lavorato come uno scultore: ci ha presi che eravamo delle pietre grezze e scapellando in continuazione ha fatto la forma che voleva, credo quella che intendeva creare con i suoi testi. Avevo rappresentato tante e tante volte *Aspettando Godot* prima, ma sono stato solo recitando con Beckett. Il soggetto dell'opera è indubbiamente *Aspettando*, ma tutto il teatro è *aspettare*, tutta la vita è aspettare, o qualcuno che ci porti fuori, che ci faccia conoscere quello che c'è fuori. Fuori da una prigione, fuori dalla fabbrica, fuori dalla vita quotidiana. Così noi aspettiamo che un qualcosa che sta fuori venga dentro a salvarci: Godot è esattamente questo "qualcosa".

«In Italia eravamo abituati a *Aspettando Godot* come un testo unicamente cupo, drammatico, triste. Quando voi portate in Italia — la scorsa stagione — il vostro «Aspettando Godot» molti spettatori rimasero stupiti per la sottile ma evidente comicità che quello spettacolo trasmetteva: Vladimir ed Estragone sembravano due vecchi clown, quasi quasi due vecchi attori di varietà.

Nicola Fano

### Videoguida

Canale 5, ore 22.40

## Il Nevado del Ruiz 15 giorni prima



Questa sera in tv vanno in onda le immagini del vulcano Nevado del Ruiz, filmate dai vulcanologi dell'Università di Pisa quindici giorni prima dell'eruzione. Quindici giorni prima del disastro che ha fatto tremare il mondo. Il professor Barbieri e la sua équipe erano infatti saliti sulle pendici innevate, coperte da ghiacci perenni, per studiare l'attività del vulcano colombiano. Il loro sopralluogo aveva rivelato che la situazione era di imminente pericolo, ed i ricercatori italiani avevano avvertito le autorità locali. Nel corso della spedizione il vulcano era stato filmato, ed è questo materiale cinematografico che potrete vedere nel corso di *Big Bang*, la rubrica scientifica curata da Jas Gawronsky per Canale 5, in onda alle 22.40. Quelle nevi, quei ghiacci, appena due settimane dopo l'allarme si dovevano sciogliere rapidamente ed una immane massa di fango doveva cancellare la via ai piedi del vulcano. Una tragedia annunciata: questo, forse, rende ancora più insopportabili quelle morti. Jas Gawronsky dedicherà parte della trasmissione ai vulcani, intervistando anche Haroun Tazieff, il più celebre vulcanologo, che potrete seguire mentre si cala in un cratere attivo per i suoi studi.

### Raitre: Dino Campana, marinaio

A 53 anni dalla morte Dino Campana sta conoscendo (finalmente) un momento di grande popolarità. Questo nostro poeta autore di un solo libro, *I Canti Orfici*, rinchiuso giovane in manicomio (e morto fra quelle mura, a Castel Pulci, a soli 47 anni) non potè mai sapere che il suo destino era quello di entrare nell'Olimpo dei poeti italiani: quel destino si realizzò, infatti, l'aveva pubblicata a spese sue, nel '14, ed i critici incominciarono a parlare di lui solo quando Campana era ormai isolato dal mondo. Adesso è il protagonista di un film (diretto da Luigi Faccini), di numerose e attente biografie, e questa sera vedremo il ritratto che gli ha dedicato il Dse nella serie «Gli anniversari (in onda su Raitre alle 20.05). Si parlerà non solo del suo rapporto con Sibilla Aleramo e sugli anni del manicomio, ma anche di quando, per «provare di esistere» andò in Argentina, in Francia, e per sbarcare il lunario fece di tutto, dal suonatore di triangolo al portiere di un circolo.

### Retequattro: il cervello a teatro

Sarà un «viaggio nel pianeta cervello» quello organizzato da Costanzo al Manzoni di Milano per il Maurizio Costanzo show (Retequattro, ore 20.30). Ospite, infatti, professor Renato Dapian, «guida» nei meandri della nostra mente, che spiegherà (oltre ai metodi di prevenzione dell'aneurisma) anche la differenza tra un cervello intelligente ed uno no. Nel salotto televisivo siedono anche tre attrici che rappresentano tre generazioni del teatro italiano, Adriana Asti, Ottavia Piccolo e Maddalena Crippa. Ancora, Oreste Del Buono, Renato Olivieri e Gabriella Magrini: tre scrittori a confronto.

### Raidue: belle sui pattini

È il pattinaggio artistico il tema sportivo scelto questa settimana da Rosanna Lambertucci per la sua rubrica *Più sani, più belli*, in onda su Raidue alle 17.40: per parlare è in studio la signora Cavelli, giudice internazionale di questa disciplina. La trasmissione presenta oggi la seconda parte dell'inchiesta sulle vene varicose. Il prof. Carlo Sparer, dell'Università dell'Aquila, affronterà il tema terapeutico del problema, illustrando i diversi interventi correttivi.

### Italia 1: le voci di Sabani

Franco Califano e Vasco Rossi, aprono la puntata di *O.K. il prezzo è giusto*: o almeno, la voce è quella, ma il volto è quello di Gigi Sabani, che nella sua trasmissione si è ritagliato uno spazio per ricordare al pubblico che la sua vera professione è quella di imitatore.

(a cura di Silvia Garambois)



Bramieri e Paola Tedesco

## Di scena L'attore, in coppia con Paola Tedesco, in «Sono momentaneamente a Broadway»

# A Bramieri fa bene il teatro

SONO MOMENTANEAMENTE A BROADWAY di Terzoli e Vaime. Regia di Pietro Garinei. Musiche di Bertoldo e maestro è Maria Rossi. In arte Valerie Carol, *soubrette* da lui lanciata a livello internazionale, Vittorio deve fare i salti mortali per tenere in piedi la sua patetica bugia, tornando a velocità supersonica dal viaggio immaginario oltre oceano. Ma la nuda verità viene poi a galla... Valerie sta preparando un grande spettacolo, ed propone a Vittorio di esserle a fianco, col suo antico ma sempre buono repertorio umoristico. L'attento artista si fa un po' per l'arte (tra l'altro si è nominato direttore, ma solo al secondo posto). Il fascino del palcoscenico tuttavia prevale, vincendo ogni reticenza, timore o eccessivo orgoglio. L'happy end, sfiorato appena dalla malinconia, è anticipato comunque all'inizio, e quindi gli sviluppi conclusivi della vicenda non destano sorpresa. Opera a due soli personaggi, con contorno di coro-balletto (attiva dagli Stati Uniti, questo, ed è guidato da due abili coreografi neri). Sono momentaneamente a Broadway ci si presenta insomma come un lungo *flash-back*, che evoca alcuni scorc

lesoni di un messaggio che lo vuole «momentaneamente» a Broadway. Dopodiché, quando a ricordarsi dell'Amico e maestro è Maria Rossi, in arte Valerie Carol, *soubrette* da lui lanciata a livello internazionale, Vittorio deve fare i salti mortali per tenere in piedi la sua patetica bugia, tornando a velocità supersonica dal viaggio immaginario oltre oceano. Ma la nuda verità viene poi a galla... Valerie sta preparando un grande spettacolo, ed propone a Vittorio di esserle a fianco, col suo antico ma sempre buono repertorio umoristico. L'attento artista si fa un po' per l'arte (tra l'altro si è nominato direttore, ma solo al secondo posto). Il fascino del palcoscenico tuttavia prevale, vincendo ogni reticenza, timore o eccessivo orgoglio. L'happy end, sfiorato appena dalla malinconia, è anticipato comunque all'inizio, e quindi gli sviluppi conclusivi della vicenda non destano sorpresa. Opera a due soli personaggi, con contorno di coro-balletto (attiva dagli Stati Uniti, questo, ed è guidato da due abili coreografi neri). Sono momentaneamente a Broadway ci si presenta insomma come un lungo *flash-back*, che evoca alcuni scorc

esemplari della storia di Vittorio e Valerie, incluso il loro incontro in occasione di un «seminario» nel fattidico 1968, presso l'Accademia nazionale d'arte drammatica, dove lei capeggiava gli studenti contestatori (e lui insegna a costoro, almeno, come ben ritimare gli slogan dell'epoca). A parte questo gustoso episodio, del resto, in favola si svolge internamente al mondo della rappresentazione, ed è anzi costituita, in certa misura, di «numeri» appartenenti agli ipotetici show che hanno punteggiato la fase alta della carriera di Vittorio. E si va dal duetto giocato sul classico meccanismo dell'«equivoco» e del doppiopenso (la spogliarellista e il provinciale assatanato, che lei scambia per un impresario) al fastoso «finale» di primo tempo, con tanto di scale e di costumi monumentali, qualcosa tra le riviste della Osiris e i musical americani d'ante-guerra, agli assalti di Gino Bramieri, che dà fondo al suo bagaglio mimetico: divertentissimo lo sketch del tamponamento a catena, da cui nasce una situazione approssimativa nei più vari dialetti d'Italia. C'è anche un tratto patetico, ma tenuto sotto controllo con garbo e discrezione: la visita che Vittorio fa a un suo vec-

chio collega, nella Casa di riposo degli artisti a Bologna (a configurare costui, c'è solo la poltrona girata di spalle). Paola Tedesco è, naturalmente dotata, nella linea comica dell'insieme, che si sostiene d'altronde larghissimamente sulle spalle di Bramieri. Paola Tedesco è infatti graziosa e puntuale, ma il copione non le riserva situazioni di spiccato rilievo. La partitura non eccelsa ma orribile di Berto Pisano (esecuzione registrata), il piacevole apparato scenografico e costumistico di Paolo Tommasi, la spiritosa destrezza di danzatori e danzatrici ravvivano il quadro, composto con mano sicura da Pietro Garinei come regista. A un dato momento, la sala del Sistina (millesettesimo piano) si ritira a guardare, nel buio, un schermo televisivo, piazzato in mezzo alla ribalta, sul quale scorrono le immagini di Vittorio-Gino intervistato da Pippo Baudo. Poi la luce si accende sul palcoscenico, e questo appare in tutta la sua vastità e varietà e mobilità, rispetto al piccolo elettrodomestico. Ecco un momento di teatro contro i suoi concorrenti.

Aggeo Savio

### Scegli il tuo film

**IO MI GIOCO LA BAMBINA** (Raidue, ore 20.30)  
«Tristezza» Jones dirige, insieme al socio «Angustia», una sala corse nel retro di un negozio di dolci. Un giorno, la sua scorbatica vita viene sconvolta da un fatto inaspettato: un cliente gli lascia la figlia come «pegno» e si butta a fiume. Il tetto Jones è quindi costretto a gestirsi la bambina... È una commedia non male, con un Walter Matthau cattivissimo e simpaticissimo, ben coadiuvato da Julie Andrews e dalla piccola Sara Stimson. Regia di Walter Bernstein (1980).

**IL CAVALIERE ELETTRICO** (Raitre, ore 20.30)  
Un ottimo regista (Sydney Pollack) e due divi famosi (Robert Redford e Jane Fonda) per questo western moderno girato nel 1979. Lui è un campione di rodeo ormai ridotto a girare caroselli che decide di donare la libertà a se stesso e al suo cavallo, lei una giornalista d'assalto che lo insegue per fare uno scoop.

**COSÌ COME SEI** (Canale 5, ore 20.30)  
Una Nastassja Kinski ancora adolescente e un maturo Marcello Mastroianni si innamorano in questo film diretto nel '78 da Alberto Lattuada. Ma l'uomo è atteso da una brutta sorpresa: forse la ragazza è una sua figlia naturale. Chi vincerà, l'amore o le convenzioni?

**LA SPOSA IN NERO** (Canale 5, ore 23.25)  
Come il titolo lascia intuire, è la storia di una donna che rimane vedova il giorno stesso delle nozze; il marito viene ucciso, e la donna giura vendetta. L'interprete è la splendida Jeanne Moreau, diretta da François Truffaut nel 1968.

**GLI EROI DELLA DOMENICA** (Retequattro, ore 15.40)  
Uno dei pochi film italiani sul calcio, diretto nel 1953 da Mario Camerini. Il traventarsi di una squadra, alla vigilia dell'ultima e decisiva partita del campionato, viene corrotto da una bella donna... Il protagonista è Raf Vallone, che a pallone sapeva giocare davvero. Attorno a lui atleti veri e falsi (e tra i veri riconoscerete il grande Nils Liedholm).

**TRA LE NEVI SARÒ TUO** (Retequattro, ore 10)  
A proposito di cinema e sport: due parole su questo film musicale del '42, solo per ricordarvi che la protagonista è Sonja Henie, la grande pattinatrice che conobbe una breve stagione di gloria cinematografica. Regia di Bruce Humphreys. C'è anche Jack Oakie, il Nepaloni/Mussolini del Grande dittatore di Chaplin.

**VICTIM** (Raidue, ore 0.05)  
Un giovane che ha rubato una forte somma è braccato dalla polizia. È un giallo psicologico inglese, diretto da Basil Dearden, con un protagonista di grande classe: Dirk Bogarde (1961).

### Programmi tv

- Raiuno**
  - 10.30 L'ANDREA - Dal romanzo di Marino Moretti (3ª puntata)
  - 11.30 TAXI - Telefilm (in onda)
  - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
  - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrico Bonaccorsi
  - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
  - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
  - 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
  - 15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartone animato «Atene-Ozarkus»
  - 15.30 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE
  - 16.00 SCI: WORLD SERIES - Stalom gigante maschile
  - 16.30 L'AMICO GIPSY - Telefilm (in onda)
  - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
  - 17.05 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato (3ª puntata)
  - 17.50 LE MERAVIGLIE STORIE DEL PROF. KITZ
  - 18.00 TG1 - NORD CHIA MA SUD-SUD CHIA MA NORD
  - 18.30 PAROLA MIA - Condotta da Luciano Rispoli
  - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
  - 20.30 CACCIA AL LADRO D'AUTORE - Film con Giuliano Gemma, Vanni Corbelli e Lorraine De Selle. Regia di Duccio Tessari
  - 21.30 CHARLOT E LA MASCHERA DI FERRO - Film. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin e Edna Purviance
  - 22.00 TELEGIORNALE
  - 22.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'Anticaglia
  - 22.15 MERCEDOLI SPORT - Telecronache dall'Italia e dall'estero
- Raidue**
  - 9.55 SCI: WORLD SERIES - Stalom gigante maschile. 1ª manche
  - 11.55 CORRALMENTE - In studio: Enza Sampò
  - 12.00 TG2 - ORE TELEVICI: TG2 - LO SPORT
  - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (338ª puntata)
  - 14.30 TG2 - FLASH
  - 14.35-16.00 TANDEM - Super G, attuale, giochi elettronici
  - 16.00 DSE: OGGI PARLIAMO DI...
  - 16.30 PANE E MARMELLATA
  - 19.30 TG1 FLASH - DAL PARLAMENTO
  - 19.40 PIÙ SANI PIÙ BELLI - Settimanale con la salute
  - 19.55 SPAZOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
  - 18.30 TG2 - SPORTSERA
  - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
  - 19.45 TELEGIORNALE: TG2 - LO SPORT
  - 20.30 E IO MI GIOCO LA BAMBINA - Film. Regia di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews e Tony Curtis
  - 22.10 TG2 - STASERA
  - 22.20 LEGGE E DISORDINE - Film con Carol O'Connor e Ernest Borgnine
  - 22.55 REGIE DI IVAN PASSER
  - 23.05 TG2 - STASERA
  - 0.05 VICTIM - Film. Regia di Basil Dearden, con Dirk Bogarde e Sylvia Syme
- Raitre**
  - 11.55 SCI: WORLD SERIES - Stalom gigante maschile. 2ª manche
  - 14.00 DSE: IL FRANCESE - 3ª trasmissione
  - 14.30 DSE: IL RUSSO - 3ª trasmissione

- Canale 5**
  - 8.35 ALICE - Telefilm
  - 9.00 PEYTON PLACE - Telefilm
  - 9.50 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
  - 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
  - 11.15 TUTTIFAMIGLIA - Gioco a quiz
  - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
  - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz
  - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
  - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
  - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
  - 16.30 HAZZARD - Telefilm
  - 17.30 DOPPIO SALOM - Gioco a quiz
  - 18.00 WEBSTER - Telefilm
  - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
  - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
  - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
  - 20.30 COSÌ COME SEI - Film con M. Mastroianni e N. Kinski
  - 22.40 BIG BANG - Settimanale scientifico
  - 23.25 LA SPOSA IN NERO - Film con J. Moreau e M. Bouquet
  - 1.35 RIVOLUZIONE - Telefilm
- Retequattro**
  - 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
  - 9.00 DESTINI - Telenovela
  - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
  - 10.00 TRA LE NEVI SARÒ TUO - Film con Sonja Henie
  - 11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile
  - 12.15 MR. ABBOTT E FARMIGLIA - Telefilm
  - 12.45 CARTONI ANIMATI
  - 14.15 DESTINI - Telenovela
  - 15.00 PRIME E PARLETTES - Telenovela
  - 15.40 GLI EROI DELLA DOMENICA - Film con Raf Vallone
  - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
  - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
  - 18.50 I RYAN - Telefilm
  - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
  - 20.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW - Spettacolo
  - 23.00 ALFRED HITCHCOCK - Telefilm
  - 23.30 DNCK TRACY - Telefilm
  - 24.00 AGENTE SPECIALE - Telefilm

- Italia 1**
  - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
  - 9.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 9.50 FANTASLANDIA - Telefilm
  - 10.50 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
  - 11.45 QUINCY - Telefilm
  - 12.40 LA DONNA BIONICA - Telefilm
  - 13.20 HELP - Gioco a quiz
  - TUTTO PER DENARO
  - 14.15 DEE JAY TELEVISION
  - 15.30 CARTONI ANIMATI
  - 16.00 CARTONI ANIMATI
  - 17.50 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 18.50 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz
  - 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
  - 20.00 I PUPPI - Cartoni animati
  - 20.30 O.K. IL PREZZO È CRISTO - Spettacolo con Gigi Sabani
  - 22.45 PREMIERE - Settimanale di cinema
  - 23.15 SPORT - Football americano
  - 0.30 CANNON - Telefilm
  - 1.30 STRIKE FORCE - Telefilm
- Telemontecarlo**
  - 18.00 ZUM IL DELFINO BIANCO - Cartoni
  - 18.30 SHOPPING TELEMONDO - OROSCOPPO
  - 19.25 ORIENT EXPRESS - Sceneggiato
  - 20.30 LA PORTA MAGICA - Spettacolo con Renato Rascel e Giuditta Salfarini
- Euro TV**
  - 12.00 TUTTOCINEMA
  - 12.05 I NUOVI RODEOS - Telefilm con Kate Jackson
  - 13.00 CARTONI ANIMATI
  - 14.00 INNAMORARSI - Telefilm
  - 15.00 CARTONI ANIMATI
  - 18.25 SPECIALE SPETTACOLO
  - 19.30 CARMINE - Telefilm con Patricia Parrera
  - 20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm con Veronica Castro
  - 22.20 DOTTORE JEM - Telefilm
  - 23.20 TUTTOCINEMA
- Rette A**
  - 8.30 ACCENDI UN'AMICA
  - 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
  - 15.00 LA RAGAZZA DEL RODEO - Film con M. Van Doren
  - 16.30 UNA MODELLO PER L'ONOREVOLE - Telefilm
  - 18.00 LA GRANDE CAROVANA - Film con Vera Ruben
  - 19.30 CURRO JIMENEZ - Telefilm
  - 20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
  - 21.30 L'ORFANA SENZA SORRISO - Film con Greer Garson e Walter Pidgeon. Regia di Jean Negulesco

### Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Ona verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anticiclonica: 8.57, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30. 61 giorni: 8.45 Mediatele: 16.30 Pagnone; 18.30 Musica sera; 19.25 Audiodisc Urbis; 20. Faust; 21.03 Due e prova di stile; 21.30 Musica notte; 22. Stanotte la tua voce; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 23.30. 61 giorni: 8.45 Mediatele: 16.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tra: 15-18.30 Scusi, ho visto il pomeriggio?; 18.32 Le ore della musica: 20.45 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 nota.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 61 giorni: 8.45 Mediatele: 16.30-11 Concerto del martedì; 7.30 Prima pagina: 10.00-12.20 Pomeriggio musicale; 17.30-18.30 Concerto; 22.30, 23.40 il racconto di mezzanotte.

